Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 | ROMA — Giovedì 14 Giugno | NUMERO 139

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

S. M. il Re, con decreti in data di ieri, ha accettate le dimissioni rassegnate dalle LL. EE.:

il Barone SIDNEY SONNINO, Deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro, Segretario di Stato per le Finanze, *interim* del Tesoro;

il Comm. Prof. PAOLO BOSELLI, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro, Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Ed ha nominato:

il Comm. Prof. PAOLO BOSELLI, Ministro, Segretario di Stato per le Finanze;

il Barone SIDNEY SONNINO, Ministro, Segretario di Stato per il Tesoro;

l'Avvocato AUGUSTO BARAZZUOLI, Deputato al Parlamento, Ministro, Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio.

Gli altri Ministri Segretarii di Stato, sono stati confermati nella loro carica.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti 8, 15, 18 marzo e 12 aprile 1894:

A commendatore:

Guidi Ignazio, prof. ordinario di ebraico e di lingue semitiche nell'Università di Roma.

A cavaliere:

Franceschi Benedetto, console d'Italia a San Fiorenzo.
Leonetti Antonio, id. a Propriano (Corsica).
Guasconi Giuseppe, commerciante (Eritrea).
Cetti Edoardo, negoziante a Londra.
Tamburini L., id. id.
Perfetti Pietro, id Iquique (Chilì).
Caviglia Bonaventura.
Monti Luigi, professore nell'Università di Cambridge.
Vitale d'Amico Felice.
Colombo Luigi.
Pastori Angelo.
Costa Gerolamo, agente consolare d'Italia in Manaos (Brasile).
Finotti dott. Luigi, medico in Porte Alegre.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 15 marzo, 5, 12, 15 e 22 aprile 1894:

A grand'uffiziale:

Kuster comm. Vittorio Emanuele, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.

A commendatore:

Pedoia cav. Emilio, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.

A cavaliere:

Brignoli Antonio, vice pretore del mandamento di Gandino, di cui furono accettate le dimissioni.

Pasqualini Luigi, giudice di Tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.
Magherini Tebaldo, giudice di tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.
Nannavecchia Arcangelo, già pretore del mandamento di Ceglie Messapico, di cui furono accettate le dimissioni.
Mazzi Cesare, giudice di tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti del 18 marzo 1894:

A commendatore:

Civalleri cav. Francesco, direttore compartimentale dei telegrafi.
Pagni cav. Michelangelo, direttore capo di divisione al Ministero.

Ad uffiziali:

Adamo cav. Luigi, capo sezione di 1ª classe al Ministero.
Matteucci cav. Cesare, capo ufficio nelle Poste, a riposo.
Piloni cav. Giuseppe, direttore compartimentale dei Telegrafi.
Giordano cav. Andrea, id. principale id.

A cavaliere:

Longo Giovanni, segretario di 2ª classe nel Ministero.
Cappa Casimiro, id.
Colombo Carlo, id.
Baggio Carlo, id.
Paglieri Giuseppe, direttore provinciale di 2ª classe (Posta).
Rossi Luigi, id. id.
Gatti Pier Luigi, id. id.
Scafarti Ercole, id. id.
Maraschini Luigi, id. 3ª classe id.
Milesi Giuseppe, direttore di 1ª classe nei telegrafi.
Pissarello Lorenzo, segretario id. id.
Calandruccio Nicolò, direttore id. id.
De Benedetti Donato, ispettore id. id.
Isastia Francesco, direttore id. id.
Ferraro Federico, segretario id. id.
Monasterio Ignazio, direttore id. id.
Gamondi Cesare, capo d'ufficio nelle poste, a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **232** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, li 10 giugno 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero della Guerra, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA — *Spese effettive.*	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	1,800,000 »
2.	Ministero - Spese d'ufficio	75,000 »
3.	Spese per dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine)	21,000 »
4.	Spese postali (Spesa d'ordine)	14,000 »
5.	Spese di stampa	14,000 »
6	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	43,000 »
7.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
8.	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione della guerra e loro famiglie.	140,000 »
9.	Spese casuali	92,000 »
		2,199,000 »
	Spese per l'esercito.	
10.	Stati maggiori e ispettorati	3,967,800 »
11.	Corpi di fanteria	49,000,500 »
12.	Corpi di cavalleria	9,372,100 »
13.	Armi di artiglieria e genio	16,953,800 »
14.	Carabinieri reali	22,297,000 »
15.	Corpo veterani ed invalidi	237,900 »
16.	Corpo e servizio sanitario	2,068,600 »
17.	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi	2,636,100 »
18.	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali	2,372,900 »
19.	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	1,300,000 »
20.	Scuole militari complementari.	782,600 »
21.	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena	603,400 »
22.	Personale dell'istituto geografico militare.	365,800 »
23.	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio.	2,180,500 »
24.	Personale della giustizia militare	487,100 »
25.	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (Spese fisse).	665,500 »
26.	Indennità di viaggio e spese di trasporto	3,126,000 »
27.	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi e spese dell'opificio e dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione di bandiere	17,741,000 »
28.	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa	32,267,000 »
29.	Foraggi ai cavalli dell'esercito.	17,342,100 »
30.	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari	4,243,900 »

31. Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni e modelli . . .	85,000 »
32. Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli	4,783,000 »
33. Materiale e stabilimenti d'artiglieria. . .	5,224,800 »
34. Materiale e lavori del genio militare . .	6,159,200 »
35. Fitti d'immobili ad uso militare e canoni di acqua (Spese fisse)	899,500 »
36. Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre	200,500 »
37. Spese di giustizia penale militare (Spesa obbligatoria).	27,000 »
38. Spese per l'ordine militare di Savoia e per altri ordini cavallereschi	108,000 »
39. Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali .	112,000 »
40. Materiale sanitario	448,000 »
(a)	
42. Premi, soprassoldi e indennità ai raffermati (Spesa obbligatoria).	7,062,400 »
43. Tiro a segno nazionale (legge 2 luglio 1882 n. 833) (Spesa obbligatoria)	600,000 »
	215,721,000 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese per l'esercito.

44. Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (Spesa ripartita)	100,000 »
45. Fabbricazione di fucili e moschetti, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetterie e trasporti dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti (Spesa ripartita)	*per memoria*
46. Carta topografica generale d'Italia (Spesa ripartita)	*per memoria*
47. Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita)	*per memoria*
	100,000 »

Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.

48. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita).	*per memoria*
49. Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita).	*per memoria*
50. Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita) .	1,500,000 »
51. Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (Spesa ripartita)	550,000 »
52. Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria. Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (Spesa ripartita) .	130,000 »
53. Fortificazioni di Roma e Capua (Spesa ripartita)	400,000 »
54. Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze, per traini d'assedio e relativo trasporto (Spesa ripartita)	100,000 »
55. Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita)	*per memoria*
56. Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita) .	*per memoria*
57. Spese per la costruzione di nuove caserme ed edifici militari in Milano (Spesa ripartita) .	100,000 »
	2,780,000 »

(a) Il capitolo n. 41 fu soppresso colla nota di variazioni numero 278 *bis* del 21 febbraio 1894.

CATEGORIA QUARTA — Partite di giro.

58. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	6,305,327 52

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.	2,199,000 »
Spese per l'esercito	215,721,000 »
Totale della categoria I della parte ordinaria .	217,920,000 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese per l'esercito	100,000 »
Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.	2,780,000 »
Totale della categoria I della parte straordinaria	2,880,000 »
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	220,800,000 »
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro . .	6,305,327 25

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	220,800,000 »
Categoria IV. — Partite di giro	6,305,327 52
Totale generale. . .	227,105,327 52

Visto: *Il Ministro delle Finanze*, interim *del Tesoro*
Sidney Sonnino.

Il Numero **233** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 giugno 1894.

UMBERTO.

Sidney Sonnino.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

Stato *di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1894-95.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895
	TITOLO I. *Spesa ordinaria*	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale (Spese fisse)	749,000 »
2.	Ministero - Spese d'ufficio	70,000 »
3.	Consiglio superiore di marina - Comitato per i disegni delle navi - Ufficio di revisione (Spese fisse)	82,000 »
4.	Spese per dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine)	16,000 »
5.	Spese postali (Spesa d'ordine)	9,000 »
6.	Spese di stampa	80,000 »
7.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	35,000 »
8.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
9	Sussidi ad impiegati invalidi, già appartenenti all'amministrazione della marina, e loro famiglie.	65,000 »
10.	Spese casuali	43,000 »
		1,149,000 »
	Spese per la marina mercantile.	
11.	Corpo delle capitanerie di porto (Spese fisse).	1,126,935 »
12.	Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e della sanità marittima	62,120 »
13.	Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto (Spese fisse)	17,000 »
14.	Spese varie della marina mercantile	87,308 »
15.	Sussidi ad istituti della marina mercantile	218,572 »
16	Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877 num. 3919 (Spesa obbligatoria)	45,000 »
17.	Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali, stabiliti dalla legge 6 dicembre 1885 n. 3547, serie 3ª - Spese di visite e perizie per la esecuzione di detta legge (Spesa obbligatoria)	2,262,140 »
		3,819,075 »
	Spese per la marina militare.	
18.	Navi in armamento, in riserva ed in disponibilità	4,800,000 »
19.	Stato maggiore generale della regia marina	3,094,119 »
20.	Corpo del genio navale (ufficiali ingegneri e ufficiali macchinisti)	1,053,677 »
21.	Corpo di commissariato militare marittimo	961,935 »
22.	Corpo sanitario militare marittimo	666,860 »
23.	Corpo reale equipaggi - Competenze ordinarie	11,030,000 »
24.	Corpo reale equipaggi - Premi e gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati (Spesa obbligatoria)	825,000 »
25.	Personale civile tecnico	1,115,275 »
26.	Personale contabile, commessi, scrivani locali e guardiani di magazzino	850,303 »
27.	Carabinieri reali	269,036 25
28.	Servizio semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni (Spese fisse)	155,834 30
29.	Servizio semaforico - Materiale	185,000 »
30.	Viveri a bordo ed a terra	7,080,784 »
31	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione	186,037 28
32.	Giornate di cura e materiali d'ospedale	445,500 »
33.	Distinzioni onorifiche	16,000 »
34.	Carbon fossile per la navigazione	2,250,000 »
35.	Materiali di consumo per le regi navi	1,746,000 »
36.	Personale pel servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della regia marina	177,600 »
37.	Istituti di marina - Competenze al personale militare e spese diverse variabili	323,917 »
38.	Istituti di marina - Stipendi ai professori borghesi	141,321 66
39.	Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'accademia navale, da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	200,000 »
40.	Servizio idrografico - Personale	34,612 »
41.	Servizio idrografico - Materiale	260,000 »
42.	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	30,000 »
43.	Spese di trasferta del personale, missioni	390,000 »
44.	Spese per trasporti di materiali	100,000 »
45.	Materiale per la manutenzione del naviglio esistente	6,800,000 »
46	Mano d'opera per la manutenzione del naviglio esistente	5,944,325 »
47.	Artiglieria ed armamenti - Materiale.	9,620,000 »
48.	Artiglieria ed armamenti — Mano d'opera	2,154,200 »
49	Conservazione e miglioramenti dei fabbricati militari e fortificazioni marittime.	1,625,000 »
50	Riproduzione del naviglio	23,360,000 »

1° Allestimento della nave di 1ª classe, *Sicilia*, nel regio arsenale di Venezia.

2° Costruzione della nave di 1ª classe (2ª grandezza), *Ammiraglio di Saint Bon* (già *Q*), nel regio arsenale di Venezia.

3° Costruzione della nave di 1ª classe (2ª grandezza), *Emanuele Filiberto* (già *C*), nel regio cantiere di Castellammare.

4° Costruzione di altre due navi di 1ª classe (2ª grandezza).

5° Allestimento della nave di 2ª classe, *Marco Polo*, nel regio regio arsenale di Napoli.

6° Costruzione ed allestimento della nave di 2ª classe, *Calabria*, nel regio arsenale di Spezia.

7° Costruzione di una nave di 2ª classe nel regio arsenale di Taranto.

8° Costruzione di un'altra nave di 2ª classe.

9° Costruzione della nave di 2ª classe, incrociatore corazzato, *Carlo Alberto* (già *E*) nel regio arsenale di Spezia.

10° Costruzione della nave di 2ª classe, incrociatore corazzato *Vettor Pisani* (già *S*) nel regio cantiere di Castellammare.

11° Costruzione della nave di 2ª classe, incrociatore corazzato, *Giuseppe Garibaldi* (già *A*) nel cantiere della ditta Gio. Ansaldo e C. a Sestri Ponente.

12° Costruzione della nave di 2ª classe incrociatore corazzato, *Varese* (già *B*) nei cantieri della ditta fratelli Orlando a Livorno.

13° Costruzione di un'altra nave di 2ª classe, incrociatore corazzato.
14° Costruzione di due navi di 3ª classe, tipo *Partenope*.
15° Allestimento della nave di 3ª classe, *Governolo*, nel regio arsenale di Venezia.
16° Allestimento della nave di 3ª classe, *Caprera* (già *Clio*) nel cantiere della ditta fratelli Orlando a Livorno.
17° Costruzione di due navi di 3ª classe, caccia torpediniere.
18° Costruzione di torpediniere di alto mare.
19° Costruzione di navi sussidiarie e di uso locale.
20° Costruzione di paliscermi a vapore e barche torpediniere.
21° Costruzione di galleggianti di arsenale e per servizi generali.

	87,892,336 49

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

51. Assegni di aspettativa e disponibilità (Spese fisse)	30,000 »

Spese per la marina mercantile.

52. Costruzione di un edificio sul molo nel porto di Napoli, per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri (Legge 14 luglio 1889 n. 6280)	180,000 »

Spese per la marina militare.

53. Costruzioni navali - Quelle indicate al capitolo 50 - Legge 30 giugno 1887 num. 4646 (Spesa ripartita)	*per memoria*
54. Costruzione di un arsenale marittimo a Taranto (Spesa ripartita)	1,100,000 »
55. Lavori per l'arsenale marittimo di Spezia (Spesa ripartita)	*per memoria*
56. Difesa delle coste (Spesa ripartita)	100,000 »
57. Fortificazioni della Maddalena e loro armamento (Spesa ripartita)	500,000 »
58. Acquisto di siluri (Spesa ripartita)	1,100,000 »
	2,800,000 »

CATEGORIA SECONDA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Accensione di crediti.

59. Fondo di scorta per le regie navi armate	3,000,000 »

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

60. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	3,270,301 04

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,149,000 »
Spese per la marina mercantile	3.819,075 »
Spese per la marina militare	87,892,336 49
TOTALE della categoria prima della parte ordinaria	92,860,411 49

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	30,000 »
Spese per la marina mercantile	180,000 »
Spese per la marina militare	2,800,000 »
Totale della categoria prima della parte straordinaria	3,010,000 »

CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Accensione di crediti	3,000,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	6,010,000 »
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	98,870,411 49
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro	3,270,301 04

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	95,870,411 49
Categoria II, — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	3,000,000 »
	98,870,411 49
Categoria IV. — Partite di giro	3,270,301 04
Totale generale	102,140,712 53

Visto: Il Ministro delle Finanze, *interim* del Tesoro
SIDNEY-SONNINO.

Il Numero **294** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 248,600 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1893-94, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 giugno 1894.

UMBERTO

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA *di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1893-94.*

CAPITOLI		Somma
Numero	DENOMINAZIONE	
	Maggiori assegnazioni.	
4.	Ministero - Personale straordinario . . .	15,000
5.	Ministero - Spese d'ufficio.	32,200
	Intendenze di finanza - Personale straordinario	68,000
16.	Spese per gratificazioni e rimunerazioni straordinarie e per sussidi al personale dell'Amministrazione centrale ed esterna del catasto .	2,000
23.	Indennità di tramutamento agl'impiegati ed al personale di basso servizio	37,000
24.	Trasporti di registri, stampe, mobili ed altro per conto dell'Amministrazione finanziaria .	4,400
52.	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria per le speciali gestioni patrimoniali	50,000
63.	Mercede agli amanuensi e retribuzioni al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo .	40,000
	Totale . . .	248,600
	Diminuzioni di stanziamento.	
15.	Fitto di locali ad uso degli uffici per le direzioni e vice-direzioni catastali (Spese fisse) .	2,000
28.	Spese di stampa	35,000
29.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	3,000
35.	Mercedi, assegni e compensi al personale avventizio delle speciali gestioni patrimoniali .	5,000
60.	Personale di ruolo degl'ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse)	40,000
107.	Costruzione di caselli doganali ed acquisto del materiale: riparazione e manutenzione dei locali e del materiale delle dogane (Spesa obbligatoria)	5,000
112.	Spese relative alla riscossione del dazio consumo, esclusi i comuni di Napoli e Roma, e compensi per lavori straordinari (Spesa obbligatoria)	3,000
125.	Spese d'ufficio e di materiali d'ufficio delle coltivazioni, dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture	600
150.	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	5,000
151.	Stipendio ed indennità di residenza agl'impiegati fuori ruolo (Spese fisse)	105,000
170.	Rimborsi di capitali ed affrancazioni di prestazioni perpetue dovuti dalle finanze dello Stato (Spesa obbligatoria)	45,000
		248,600

Visto: *Il Ministro delle Finanze,* interim *del Tesoro*
SIDNEY-SONNINO.

Il Numero 295 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RÈ D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvati gli aumenti di lire 740,000 e le diminuzioni per somma eguale, di cui alla tabella annessa alla presente legge, alle assegnazioni accordate per provvedere alle spese dell'Amministrazione del fondo pel culto durante l'esercizio finanziario 1893-94.

Art 2.

Sono approvati gli aumenti di lire 60,000 e le diminuzioni per somma eguale di cui alla tabella annessa alla presente legge, alle assegnazioni accordate per provvedere alle spese dell'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma durante l'esercizio finanziario 1893-94.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 giugno 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA *degli aumenti e delle diminuzioni da portarsi alle assegnazioni accordate per provvedere alle spese dell'Amministrazione del fondo pel culto ed a quelle del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, durante l'esercizio finanziario 1893-94.*

CAPITOLI		Somma
Numero	DENOMINAZIONE	
	I. — Amministrazione del fondo pel culto.	
	Maggiori assegnazioni.	
2.	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	15,000
8.	Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali	5,800
9.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	4,200
21.	Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese pei terreni	10,000
22.	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (Spese fisse ed obbligatorie)	20,000
33.	Assegni transitori al clero (Spese fisse ed obbligatorie)	25,000
37.	Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, di altre leggi precedenti, ai titolari dei benefizi parrocchiali deficienti (Spesa obbligatoria). . .	160,000

51. Acconto allo Stato sulla parte spettantegli del patrimonio delle corporazioni religiose soppresse, ai termini dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036	500,000
	740,000

Diminuzioni di stanziamento.

28. Pensioni monastiche ed assegni vitalizi, ecc. (Spese fisse)	435,000
29. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti dei benefici e cappellanie soppressi (Spese fisse)	165,000
30. Assegni a parrocchie ex-conventuali ed alle chiese parrocchiali provenienti delle cessate Casse ecclesiastiche (Spese fisse) . . .	80,000
43. Spesa per gli ispettori straordinari provinciali (Spese fisse)	35,000
47. Spesa straordinaria per lavori statistici, ecc. .	25,000
	740,000

II. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Maggiori assegnazioni.

14. Riparazioni ordinarie ai fabbricati . . .	30,000
33. Riparazioni straordinarie ai fabbricati . .	30,000
	60,000

Diminuzioni di stanziamento.

19. Pensioni monastiche e assegni vitalizi, fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero	30,000
35. Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi	30,000
	60,000

Visto, *Il Ministro delle Finanze* interim *del Tesoro*
SIDNEY-SONNINO.

Il Numero **326** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 297,500 e le diminuzioni di stanziamento di L. 299,000 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario 1893-94, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 giugno 1894.

UMBERTO.

SIDNEY-SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA *delle maggiori assegnazioni su alcuni capitoli, e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario 1893-94.*

Capitoli		Somma
Numero	Denominazione	
	Maggiori assegnazioni.	
10.	Spese casuali	7,500
14.	Spese varie della marina mercantile . . .	30,000
18.	Navi in armamento, in riserva ed in disponibilità.	80,000
34.	Carbon fossile per la navigazione . . .	180,000
		297,500
	Diminuzioni di stanziamento.	
1.	Ministero - Personale (Spese fisse) . . .	32,000
3.	Consiglio superiore di marina - Comitato per i disegni elle nadvi - Ufficio di revisione (Spese fisse	4,000
6.	Spese di stampa	10,000
11.	Corpo delle capitanerie di porto (Spese fisse) .	10,000
17.	Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali, stabiliti dalla legge 6 dicembre 1885 n. 3547 (serie 3ª) - Spese di visita e perizie per l'esecuzione di detta legge .	30,000
23.	Corpo reale equipaggi - Competenze ordinarie.	65,000
26.	Personale contabile	4,000
31.	Casermaggio corpi di guardia ed illuminazione	25,000
32.	Giornate di cura e materiali d'ospedale . .	9,000
37.	Istituti di marina - Competenze al personale militare e spese diverse variabili . . .	50,000
38.	Istituti di marina - Stipendi ai professori borghesi	10,000
44.	Spese per trasporti di materiali. . . .	50,000
		299,000

Visto: *Il Ministro delle Finanze*, interim *del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

Il Numero **327** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'assegnazione straordinaria di L. 2,502.73 da iscriversi ad un nuovo capitolo da instituirsi col numero 113 *ter* e colla denominazione: « Nolo dovuto alla Società di navigazione generale italiana per trasporto di stampati in servizio dell'Economato generale pel periodo dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1893 », nello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1893-94, e la diminuzione di stanziamento per una somma eguale

sul capitolo 85: « Trasporti ed imballaggi, fitto ed assicurazioni di locali, riscaldamento ed illuminazione dei magazzini centrali e provinciali, vestiario degli uscieri ed inservienti, e spese minute relative al servizio dell'Economato generale », dello stato di previsione medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 giugno 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 228 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 12,000, da portarsi al capitolo n. 113 *bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio 1893-94 avente la denominazione: *Spese per la Commissione di ispezione straordinaria presso gli Istituti di emissione.*

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 giugno 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI

Il Numero 229 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convalidato il regio decreto 28 marzo 1894, n. 117, con cui venne autorizzato un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste della somma di L. 3,038, da portarsi in aumento al capitolo n. 133-*bis* « Interessi decorsi sopra una rendita consolidata da ricostituirsi in conseguenza di giudizio contro il Tesoro dello Stato », del bilancio di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-94.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 giugno 1894.

UMBERTO

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 231 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, *interim* pel Tesoro;

Vedute le deliberazioni 24 ottobre e 5 dicembre 1893, con le quali l'Amministrazione comunale di Massa ha adottato una tariffa daziaria che tassa alcuni generi non contemplati dall'art. 13 della legge 3 luglio 1864 n. 1827 e dall'articolo 6 del decreto legislativo 28 giugno 1866 n. 3018;

Veduto l'articolo 11 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, allegato *L*;

Veduto il R. decreto del 5 maggio 1876 n. 3093, che autorizzò la riscossione del dazio di consumo su di una parte soltanto dei detti generi, avendo allora il comune di Massa fatto una proposta meno ampia della attuale;

Udita la Camera di commercio ed arti di Carrara;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Massa è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi non contemplati dalle leggi daziarie del 1864 e del 1866.

Alla tariffa che venne approvata, a tale scopo, col suddetto R. decreto del 5 maggio 1876, è sostituita quella annessa al presente, che sarà munita del visto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

TARIFFA

Panieri di paglia, giunchi e stecchi . .	Quintale	L. 1 —
Porcellane di ogni specie bianche, dipinte, dorate, di qualunque forma e per ogni uso	»	» 3 —
Maioliche	»	» 1 50
Vasellami di terra comune	»	» 1 —
Lavori di vetro e cristallo; esclusi gli apparecchi per gli uffici telegrafici, le bottiglie nere o scure ed i fiaschi	»	» 3 —
Granate d'ogni specie	»	» 1 —
Stecchini da denti ed ogni altro utensile ed ogni altro arnese di legno ad uso domestico	»	» 1 —
Lumi d'ogni specie, esclusi quelli di metallo .	Kg.	» 0 05
Carta bianca o colorata da scrivere o da disegno, rilegata e no, esclusi però gli stampati e la carta di modulo speciale per le Amministrazioni governative dello Stato, quella a striscie per gli uffici telegrafici e la carta bollata	Quintale	» 3 50
Carta ordinaria da involtare, scura, sugante, straccia e cartoni	»	» 1 50
Cartoncini fini	»	» 3 50
Amido ed amidone	»	» 5 —
Pallini da caccia	»	» 3 —
Bottiglioni e damigiane	»	» 2 —
Ceralacca	Kg.	» 0 10
Turaccioli	»	» 0 03
Pennelli	Quintale	» 1 —

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
SIDNEY SONNINO

MINISTERO DELLA GUERRA

ERRATA-CORRIGE

Nella Istruzione annessa al R. decreto 22 maggio n. 211, pubblicato nel n. 136, sono incorsi, nella pag 2632, alcuni errori tipografici che importa siano corretti come segue: — Nel § 20, ultima riga, in luogo di *riconosciuti* leggasi *conosciuti*; nel § 22, in luogo di *valgano* leggasi *valgono*; nel § 30, seconda e terza riga, in luogo di *si lascieranno* leggasi *si rilasciano*.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1008010 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 915, al nome di Pic Ernesta di Francesco, nubile, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pic Maria Giacinta Giuseppa Ernesta di Francesco, chiamata comunemente Ernesta, nubile, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 12 giugno 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 538528 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 143228 della soppressa Direzione di Torino), per L. 400, al nome di Vinay Giovanna nata Cavallero fu Andrea, domiciliata in Cuneo, con vincolo dotale, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vinay Giovanna nata Cavallera fu Andrea domiciliata in Cuneo, con vincolo dotale, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 1° giugno 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: Num. 220527 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al n. 37587 della soppressa direzione di Napoli), per L. 210, e n. 249454 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 66514 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 5, ambedue al nome di Scotto La Vino Michele fu Antonio, domiciliato in Napoli, per la proprietà e per l'usufrutto a Scotto La Vino Giovanni di Michele, vincolati per sacro patrimonio dell'usufruttuario furono così intestate, rispettivamente per la proprietà e per l'usufrutto, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente per la proprietà al signor Scotto *Lavina* Michele fu Antonio e per l'usufrutto al sig. Scotto *Lavina* Giovanni di Michele, vero proprietario il primo e vero usufruttuario il secondo delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 2 giugno 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N 1031904 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 60, al nome di Brun Amalia fu Spirito, minorenne, sotto la curatela del marito Montegrosso Giuseppe, domiciliata a Carmagnola (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Brun Elisa-Amalia-Carlotta-Rosalia fu Spirito, minore sotto la curatela del marito Montegrosso Giuseppe, domiciliata a Carmagola, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 2 giugno 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:
1ª N. 984818 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 110;
2ª N. 991249, per L. 1690;
3ª N. 1004326, per L. 520;
tutte intestate a Lagomarsino Natalina, Pietro ed Enrico fu Bartolomeo, minori, sotto la tutela del fratello Salvatore Lagomarsino, domiciliati in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Lagomarsino Geronima-Natalina chiamata soltanto Natalina, Pietro ed Enrico fu Bartolomeo,

minori sotto la tutela del fratello Salvatore Lagomarsino, domiciliati in Genova, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, lì 2 giugno 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (*1ª pubblicazione*).

È stato denunziato a quest'Amministrazione lo smarrimento della ricevuta nn. 2384 protocollo, 15297 posizione, rilasciata il 25 luglio 1892 dall'Intendenza di finanza di Alessandria, al signor Bonzano Agostino fu Giovanni Battista, pel deposito del certificato nominativo di L. 15, consolidato 5 per cento, n. 514856.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque potesse avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione, il titolo verrà consegnato a chi di ragione, senza obbligo del rilascio della ricevuta, suddetta, che diverrà di nessun valore.

Roma, 12 giugno 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(*2ª pubblicazione*)

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Cosenza il 18 febbraio 1893, col n. 116 ordinale e n. 1430 di protocollo e 6905 di posizione, al sig. Mauro Filippo fu Tommaso pel deposito da lui fatto del certificato 5 0|0 nominativo n. 838891, di annue L. 260 con decorrenza dal 1° gennaio 1893, a lui medesimo intestato, per essere sottoposto ad ipoteca.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, il suddetto certificato sarà consegnato al sig. Mirabello Ippolito fu Francesco, senz'obbligo di esibire la ricevuta smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma 1° gennaio 1894

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì 13 giugno 1894.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 14,20.

SUARDO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE (*segni d'attenzione*) fa il discorso che si legge nel necrologio che segue.

CRISPI, DEL GIUDICE, LANZARA, LACAVA, SQUITTI, IMBRIANI, ALTOBELLI, DE MARTINO, BRANCA, CAVALLOTTI, CASALE, MICELI, DI SAN DONATO e CHIARADIA si associano con commoventi parole a questa commemorazione. (Approvazioni).

PRESIDENTE annunzia che gli onorevoli Del Giudice e Lanzara proposero di mandare un saluto alla famiglia dell'estinto, di togliere la seduta e di abbrunare per quindici giorni il banco della Presidenza, quello dei ministri e la bandiera di Montecitorio.

Propone che la Camera mandi le sue condoglianze anche alla città di Salerno, nomini una Commissione che, insieme ai deputati della città di Napoli, la rappresenti ai funerali ed autorizzi la Presidenza a deporre una corona sulla tomba del defunto.

(Le proposte sono approvate).

La seduta termina alle 15,15.

DIARIO ESTERO

La *Kreuzzeitung* di Berlino continua a propugnare la riunione di una Conferenza a Berlino per appianare le difficoltà insorte in causa del trattato anglo-congolese. Essa rammenta che il trrttato anglo-portoghese del 1884 ha dato occasione alla riunione di una Conferenza, e sostiene che questo fatto indica la linea di condotta che si deve seguire. A quell'epoca l'Inghilterra non voleva prender parte alla Conferenza ma poi vi concorse quando seppe dell'esistenza di un accordo franco-tedesco.

Non è dello stesso avviso la *National Zeitung* di Berlino, la quale scrive:

« Il voto della Camera francese addimostra quanto i francesi si lascino trascinare dal loro *chauvinisme*; epperò la Germania farà bene mostrando una grande freddezza di fronte alle proposte di alleanza colla Francia. Gl'interessi tedeschi non esigono la riunione di una Conferenza. Per quanto poi riguarda il Nilo superiore, la Germania non pensa punto di cavare le castagne dal fuoco nè per la Francia nè per l'Inghilterra ».

***

Lo *Standard* dice che l'Inghilterra farà buona accoglienza al Khedive e che essa è pronta a dimenticare i malintesi passati.

« È naturale, aggiunge lo *Standard*, che il Khedive desideri di conoscere personalmente l'organizzazione sociale, politica, militare e navale dell'Inghilterra.

« L'ammiragliato preparerà senza dubbio qualche cosa sul genere di una rivista navale, affinchè il Khedive possa farsi una giusta idea della nostra potenza marittima. Esso si convincerà che la sorte del suo paese dipende da uno Stato che ha la supremazia del mare.

« Le domande del Sultano relativamente alla visita del Khedive sono molto giuste, ma esso non deve avere nessuna inquietudine a questo proposito.

« L'Inghilterra ha cercato con mille mezzi di provare al Khedive che è sua amica, e speriamo che questa visita lo renderà uno dei nostri. »

Da altra parte il corrispondente del *Daily News* al Cairo, emette dei dubbi su questo viaggio.

« Si crede generalmente nei circoli bene informati, dice egli, che il Khedive abbandonerà il suo progetto di viaggio in Inghilterra, perchè il Sultano vi si mostra nettamente avverso, per ragioni che non sono ancora conosciute. »

Si telegrafa da Budapest, in data 11 giugno:

Il progetto di legge per il matrimonio civile verrà ripresentato alla Tavola dei Magnati nella seduta di lunedì 18 corrente.

Prima però di ripresentarlo, la Commissione discuterà e concreterà un emendamento da aggiungersi al testo del progetto e col quale il governo spera di ammansare l'opposizione. Secondo tale emendamento, dovrebbero i funzionari dello Stato civile raccomandare agli sposi di aggiungere alla celebrazione civile del loro matrimonio, anche la consacrazione religiosa,

L'emendamento non cambierebbe per nulla lo spirito cui s'informa la legge: poichè, mentre la celebrazione del matrimonio da parte dell'autorità civile sarebbe obbligatoria e sarebbe la sola riconosciuta dallo Stato, la consacrazione della chiesa sarebbe semplicemente facoltativa e di nessuna validità, se non preceduta della celebrazione civile.

L'opposizione clerico-feudale non si da però ancora per vinta. Essa dichiara che voterà contro il progetto e spera che questo verrà respinto dalla Camera dei Magnati.

Il Re invece ha chiamato il conte Szapary ad *audiendum verbum*, e si crede gli abbia esplicitamente dichiarato, con l'incarico di ripeterlo a tutti i dignitari di Corte, ch'egli desidera vivamente l'approvazione del progetto e non permette a nessuno di credere il contrario.

***

Il *Temps* ha da Sofia, in data 10 giugno:

Il Principe Ferdinando ha ricevuto in udienza un redattore del giornale serbo, *Mile Novine*.

Il Principe ha dichiarato al giornalista che la politica estera della Bulgaria resterebbe la stessa e che la caduta del signor Stambuloff non era la conseguenza di un riavvicinamento alla Russia.

La politica interna, disse il Principe prenderà un indirizzo più liberale. Il nuovo ministero è incaricato di elaborare un progetto di amnistia politica. Il Sobranie sarà sciolto tra qualche giorno e le elezioni generali avranno luogo in autunno.

Il cambiamento di Gabinetto, ha conchiuso il Principe, era una necessità. Se il signor Stambuloff fosse rimasto più a lungo al potere, l'autorità della Corona vi avrebbe sensibilmente scapitato.

Reale Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DELLE SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 10 giugno 1894

Presiede il professore senatore MICHELE LESSONA, *presidente dell'Accademia*

Fra le pubblicazioni pervenute in dono alla classe il socio segretario Ferrero segnala un epuscolo del socio straniero dott. W. D. Wkitney: *On Jacobi and Tilak on the Age of the Veda, ecc.*

Il socio Francesco Rossi presenta a nome dell'autore, dott. Simeone Levi, il volume VIII (suppl. II) del *Vocabolario geroglifico-copto-ebraico* (Torino, 1894).

Il socio Gaudenzio Claretta offre, a nome della contessa Enrichetta Saraceno di Torre Bormida nata Gianazzo di Pamparato, un volume di *Saggi storici* del defunto suo marito il conte Filippo Saraceno, pubblicato per cura di lei in edizione privata (Pinerolo, 1894).

Il socio Antonio Manno offre, da parte dell'autore, sig. Francesco Mugnier, un opuscolo: *L'ambassade à Paris du cardinal Maurice de Savoie pour le mariage de son frère Victor Amédée 1618-1619* (Chambery, 1894).

Il socio Carlo Cipolla legge un suo lavoro: *Notizia di alcuni codici dell'antica biblioteca Novaliciense*, di cui la Classe approva la stampa nei volumi delle *Memorie*.

REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 31 maggio 1894.

Presidenza del membro effettivo Luigi Cossa.

Approvato il verbale della precedente adunanza e presentati i libri pervenuti in omaggio, incominciano le letture:

Il M. E. D. A. Verga discorre delle autopsie gratuite o a carico del legato Loria che durante il 1893 si eseguirono nella sala anatomica del cimitero monumentale di Milano e dei vantaggi di vario genere che le sezioni cadaveriche promettono alla scienza e all'umanità e particolarmente alla medicina pratica.

Parla della ripugnanza grande e diffusa tra noi contro le dette sezioni e mostra che essa non dipende da un pregiudizio religioso ma da un sentimento naturale, esagerato ed abusato.

Riflettendo poi alla fiumana del suicidio che va sempre ingrossando nella nostra città, vuole che si profitti della detta ripugnanza alle sezioni cadaveriche per porre qualche freno alla medesima; epperò raccomanda al R. Istituto Lombardo la proposta che i cadaveri di coloro che troncarono violentemente i propri giorni vengano per superiore decreto consegnati al ferro del disettore ed anatomicamente esaminati; tanto più che l'esame anatomico di questi speciali cadaveri può spargere nuova luce su alcune questioni scientifiche riguardanti il suicidio.

La proposta del dott. Verga suscitò viva discussione e messa ai voti fu unanimamente approvata dall'assemblea.

Il M. E. Jung, presenta una sua Nota: *Sulle forze ripartite, con applicazione ai trasporti di terra ed alla linea elastica delle travi dritte.*

Il professore Kantor, col voto della Sezione competente, presenta una Nota: *Sopra le caratteristiche delle trasformazioni quadriche periodiche nello spazio a r dimensioni;* note tutte che verranno pubblicate nei rendiconti.

L'adunanza è levata alle ore 13 1/4.

GIOVANNI NICOTERA

Quando, dopo una grave crisi, si cominciava a sperare che il benemerito patriota potesse ancora rendere servigi utili al paese, un nuovo attacco lo colpiva il giorno di lunedì scorso, con tale violenza che dopo due giorni la sua forte fibra soccumbeva al male.

Entrato in agonia, dopo un giorno di sonno comatoso, in sulle otto antimeridiane di ieri, Giovanni Nicotera spirava alle ore 11,30.

Era nato il 9 ottobre 1826 a San Biagio di Calabria.

Di lui non sapremmo dir meglio delle LL. EE. il Presidente della Camera dei Deputati, on. Biancheri, e del Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Crispi, e quindi noi riproduciamo qui i due discorsi pronunziati ieri da loro alla Camera dei Deputati.

S. E l'on. Biancheri, disse:

Le ansie, i timori, che da un po' di tempo opprimevano gli animi nostri, sono fatalmente convertiti in funesta realtà.

Giovanni Nicotera, che, non è molto stava in mezzo a noi nel pieno sfoggio della sana robusta sua tempra, ha cessato di vivere stamane, alle 11 e mezzo in Vico Equense; e indarno si sperò che nella quiete di quella sorridente dimora egli potesse riaversi dal fiero morbo, che improvvisamente l'aveva sì crudelmente colpito.

Dinanzi a tanta sventura, il muto dolore sarebbe più eloquente di ogni parola.

A lui d'altronde non fa d'uopo tributare parole di elogio; a lui che fu l'espressione del più elevato patriottismo, a lui che compendia nella sua vita la storia del nazionale risorgimento.

Giovanni Nicotera, nato in Calabria nel 1828, attinse nei nobili esempi lasciati da tanti illustri suoi concittadini l'ardente amore della libertà e della patria.

Insofferente come essi della tirannia borbonica, come essi anelante all'indipendenza della patria, non indugiò a slanciarsi, giovanissimo ancora, nelle congiure e nelle più arrischiate azioni, affrontando precocemente pericoli e sacrifizi, pur di raggiungere la mèta sospirata.

Scampò coll'esilio le persecuzioni e le certe condanne; ma nello esilio, le lunghe attese e gli imposti indugi parvero all'anima sua bollente infingardi riposi, e nel 1855 concertò col valoroso suo amico Pisacane la più che ardimentosa spedizione di Sapri.

Parve quella una temeraria impresa, ma pur fu una generosa protesta contro la tirannide che opprimeva tanta nobile parte d' Italia, e fu una patriottica affermazione di quelle alte aspirazioni alle quali, a fine di serbarle sempre vive ed ardenti, pochi giovani generosi vollero offrirsi in volontario olocausto.

La ferale condanna, che assieme coi superstiti suoi compagni colpì Giovanni Nicotera, fu commutata in detenzione perpetua; ma la derisoria clemenza si rivelò presto nelle crudeli torture che gli vennero inflitte, e le pareti dell'orrenda fossa di Favignana ove egli fu per lungo tempo rinchiuso serbano i tetri ricordi delle strazianti impressioni che assalgono l'uomo sepolto vivo, e del supplizio d'una agonia d'ogni giorno e d'ogni ora.

Il pensiero inorridisce ricordando la storia delle atroci sofferenze patite da Giovanni Nicotera, e ancor più meraviglia ch'egli abbia potuto reggere a sì lungo martirio; la sua tempra forte e gagliarda assecondava egregiamente l'ardore dell'animo suo, e con la energica fierezza del suo carattere egli soffriva e sperava.

Sperava nei destini della patria, e la gloriosa falange che nel 1860, con temerità pari a quella di cui egli aveva dato l'esempio, sbarcando in Sicilia, assicurando della patria la redenzione, ridonava a lui inattesamente la vita e la libertà. E Giovanni Nicotera accorse a mettersi sotto gli ordini del suo liberatore Giuseppe Garibaldi, al quale il comune sentire, il medesimo patriottico ardore, l'eguale risolutezza lo resero presto simpatico; erano due anime fatte per intendersi.

Egli non si staccò più da Garibaldi, affrontando con lui ogni cimento; e, stretto dai vincoli i più affettuosi e devoti, lo seguì poi in ogni altra impresa, combattendo al suo fianco, dando prova di un valore che gli valse in premio di essere innalzato al grado di generale.

Giovanni Nicotera accoppiava all'elevatezza della mente una squisita bontà d'animo, alla fierezza del carattere il più delicato sentire ed i modi più cortesi e gentili. Ricambiò di affetto sincero gli affetti vivissimi che seppe inspirare, nè le amare delusioni che non gli furono risparmiate poterono mai scemare in lui la generosità del perdono.

Egli sentì profondamente la religione del dovere verso la Patria, verso gli amici, verso la Dinastia alla quale egli aveva lealmente consacrato una incrollabile devozione.

I lunghi, segnalati servizi da lui resi alla Patria, i sacrifizi sofferti, saranno per lui un titolo perenne di pubblica benemerenza, ed il suo nome rimarrà scritto nella storia del risorgimento italiano fra i nomi degli uomini insigni, che più meritarono la nazionale riconoscenza.

Con gioia ineffabile Egli vide finalmente avverato il sogno della sua vita, salutando la Patria indipendente e unita e i suoi rappresentanti raccolti per la prima volta nel Parlamento nazionale.

Il Collegio di Salerno, sin dal 1860, gli conferì il mandato legislativo, e gli confermò successivamente, per oltre trent'anni, la ben meritata fiducia.

Con animo riconoscente, egli, eletto più volte in diversi Collegi, optò sempre per quello di Salerno.

Della lunga carriera parlamentare di Giovanni Nicotera son titoli di vanto e di onore gli annali di questa Camera. Egli vi lascia traccie indelebili de'suoi mai smentiti liberali principii, della sua operosità, del suo amore indefesso per ogni patrio interesse.

La calda parola, che spontanea gli sgorgava dal cuore, era affascinante; i suoi ragionamenti sempre arguti e stringenti.

La sua attività, il suo ingegno elevato, il suo nobile patriottismo, il suo vivere continuo della vita parlamentare, gli avevano assegnato un posto distinto, ed assicurato un'autorità incontestata; ed i suoi meriti lo designarono alla Sovrana fiducia, dalla quale fu ripetutamente chiamato a far parte del Consiglio della Corona

Sia per sempre venerato, onorato il nome di tanti uomini egregi, ne sia sempre caro il ricordo, e benedetta per sempre la loro memoria. Ed a Giovanni Nicotera ogni cuore italiano rende oggi un tributo di amaro rimpianto; gli amici gli attestano il loro profondo cordoglio, e la Camera si rammarica, della dolorosa perdita, come d'una sventura e d'un lutto nazionale.

A Giovanni Nicotera i colleghi e gli amici coll'ultimo saluto mandano un mesto pensiero e un affettuoso ricordo; un ricordo, che associato a quello del bene da lui operato per la libertà e per la Patria, vivrà anche nel cuore de'posteri, sin che sia vivo il culto della libertà e l'amore della Patria! (Vivissime approvazioni).

Terminato questo discorso fra la commozione generale, S. E. l'on Crispi in nome del Governo, ricorda il primo eroico sforzo del compianto Nicotera a Sapri, che precedette le imprese di Garibaldi.

Con questo ricordo crede aver espresso tutto, rispetto all'uomo, rispetto al cittadino. (Approvazioni).

***

S. M. il Re ha telegrafato alla signora Maria Nicotera Ricco:

« La morte del barone Nicotera mi affligge profondamente.

« Antico e valoroso patriota e soldato, egli lascia di sè gloriosa traccia nella storia dell'unità italiana.

« Il paese ne ricorderà i devoti servigi, ed il mio cuore conserverà sempre cara memoria dell'affetto da lui dimostrato a mio Padre ed a Me.

« Con questi sentimenti Le esprimo le sincere condoglianze mie e della Regina ».

Firmato: « Umberto ».

Il Presidente del Consiglio, onorevole Crispi, ha inviato i seguenti dispacci:

« Baronessa Nicotera — Vico Equense.

« Mi associo al Vostro dolore per l'amara perdita che avete fatta ».

« Crispi ».

« Signora Maria Nicotera.

« Apprendo con dolore la perdita del Vostro diletto fratello ».

« Crispi ».

NOTIZIE VARIE

Onore ai prodi — Sullo storico colle di Custoza, s'inaugurerà domenica 24 corrente, anniversario della battaglia del 1866, un momumento alla memoria di S. A. R. il Principe Amedeo che quel giorno rimase ferito, combattendo eroicamente alla testa dei granatieri.

Al monumento sono due lapidi, venute da Vienna, ricordanti gli ufficiali austriaci morti sui campi di Custoza nel 1848 e 1866.

Viaggio Napoli-Roma. — La Società Mediterranea ha stabilito per il 29 corrente festa di S. Pietro in Roma, un treno speciale di piacere da Napoli a Roma con vetture delle tre classi ed ai prezzi di L. 20 per la 1ª classe, di L. 15 per la 2ª e di L. 10 per la terza.

La partenza da Napoli avrà luogo la sera del 28 giugno, ed ai detentori dei biglietti sarà lasciata la facoltà di ritornare fino a tutto il 2 luglio successivo.

Un benefattore. — Scrivono da Vercelli alla *Gazzetta Piemontese*:

E' morto giorni sono il geometra Luigi Quagliotti, cittadino modesto e benefico.

Il testamento di lui, aperto stasera, dispone che le proprietà in stabili vadano ai parenti, i valori e i crediti, per la somma di 700,000 lire, a favore del Ricovero di mendicità, dell'Ospizio dei poveri e degli Asili infantili.

Necrologia. — Il giorno 12 è morto a Palermo Giuseppe Amari dei Conti di S. Adriano.

Con i due fratelli Errico e Michele, egli ebbe parte non piccola nell' impresa del risorgimento italiano e nelle varie rivolte della Sicilia

Con lui si spegue la famiglia Amari, tanto benemerita della patria e della letteratura storica.

Il ponte attraverso la Manica. — La *Nouvelle Revue* ha dedicato un importante articolo al progetto del ponte sulla Manica la cui discussione in seconda lettura è imminente al Parlamento inglese.

Il ponte ideato segue un tracciato rettilineo che parte del capo Blanc-Nez, a 8 chilometri circa all'ovest di Calais, per mettere capo nella spiaggia di South Foreland, a 5 chilometri e mezzo a nord-ovest dal porto di Douvres.

La sua lunghezza è di 33,150 metri, la profondità media è di 36 metri, la profondità massima raggiunge 51 metri.

Le travi metalliche posano sui pilastri in muratura, coll'intermediario di colonne in acciaio di 8 metri di diametro e di 40 metri di altezza.

La doppia strada ferrata è stabilita nell'interno dell'armatura formata dalle travi maestre e ad 8 metri circa sopra la base di queste travi.

Le rotaie sono fatte in modo che si oppongono ad ogni deviamento, e la strada ferrata è protetta da graticciate che hanno per effetto di ammorzare l'impeto del vento e di permettere il passaggio dei treni anche quando infuriano le tempeste più violenti.

Il conto preventivo della grande opera, compresi gli interessi durante la costruzione, è di 850 milioni Il prodotto annuale che darebbe il suo esercizio, secondo i calcoli più minuziosi, ascenderebbe a 100 milioni.

Dall'Oceano al Mediterráneo. — A Parigi sono stati esposti i piani di un canale che partendo dalla Baja di Biscaia sull'Oceano uscirebbe nel Mediterraneo sulle coste francesi, tagliando così fuori tutta la penisola iberica.

Il canale sarebbe lungo da 220 a 325 miglia e la spesa ascenderebbe da 1 miliardo a 1 miliardo e mezzo di franchi.

Una Esposizione interessante. — La celebre casa Krupp ha testè aperto a Essen, centro del suo principale stabilimento, una curiosa Esposizione di artiglieria, che mostra lo sviluppo e il perfezionamento dei cannoni da campagna, dal 1864 in poi.

Il cannone più curioso è un pezzo di posizione, del calibro di 24 centimetri, che ha la portata di 20 chilogrammi.

Il proiettile impiega nel tragitto 70 secondi; esso pesa 215 chilogrammi, e la carica a polvere è di chilogrammi 42.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 11. — È arrivato il piroscafo *Fulda*, del *Norddeutscher Lloyd.*

BUDAPEST, 12. — Nella sua dichiarazione fatta oggi alle due Camere, il Presidente del Consiglio, Wekerle, disse essere autorizzato dalla Corona a dichiarare che, anche la Corona nelle attuali condizioni politiche, considera come assolutamente necessario che la riforma matrimoniale divenga legge.

MESSINA, 12 — La seconda sezione del Tribunale di guerra, nel processo dei socialisti, ha condannato ad anni 2 e mesi 7 di reclusione ed 1 anno di sorveglianza l'avvocato Distefano; [a mesi 16 di detenzione, mutata in carcere militare Macchi e a 5 mesi di carcere il minorenne Mat'si.

Assolse poi il dott. Caruso per inesistenza di reato.

AUGUSTA, 13. — È arrivata la R. corazzata *Lepanto.*

GIBILTERRA, 13. — Il vapore *Werra*, del Norddeutscher Lloyd, è partito per Genova.

BRUXELLES, 13. — Nella seduta che tenne ieri la Camera dei Rappresentanti, il ministro degli affari esteri, conte de Merode, rispondendo a Janson dichiarò che, in caso di conflitto collo Stato indipendente del Congo, le potenze, firmatarie dell'atto generale della Conferenza di Berlino, debbono ricorrere ad un arbitrato.

NEW-YORK, 13. — Il piroscafo *Entella*, della Navigazione generale italiana, è partito per Oporto.

BUENOS-AYRES, 13. — Il Governo del Perù proibirà l'esportazione della moneta d'argento.

GIBILTERRA, 13. — Il piroscafo *Montebello*, della Navigazione generale italiana, proveniente da New-Orleans, proseguì per Genova.

VICO EQUENSE, 13. — Il lutto è generale per la morte dell'onorevole Nicotera.

Giungono numerosissimi dispacci di condoglianza.

NAPOLI, 3. — Manifesti listati a lutto annunziano la morte dell'onorevole Nicotera.

Il Prefetto è partito per Vico Equense per prendervi concerti colla famiglia per i funerali.

GIBILTERRA, 14. — La cannoniera inglese *Bramble* è partita per Tangeri.

SHANGHAI, 13. — Il Giappone invia forze considerevoli nella Corea per proteggervi i suoi interessi.

Si dice che il Re della Corea sia fuggito, diretto al Giappone.

TANGERI, 13. — Abdel Aziz marcia con truppe sopra Fez.

BERLINO, 13. — I delegati dei gruppi interessati alla fondazione di una Banca italo-tedesca sono partiti per Milano.

Questi delegati rappresentano le seguenti Banche: S. Bleichröder e C.°, Disconto Gesellschaft, Handels Gesellschaft, Deutsche Bank, Darmstädter Bank e Dresdner Bank.

NAPOLI, 13. — La salma dell'onorevole Nicotera sarà trasportata in forma privata venerdì mattina alla stazione centrale di Napoli, dove le si prepara una camera ardente.

Alle ore 16 di venerdì avranno luogo solenni funerali per il trasporto della salma dalla stazione al Cimetero.

VICO EQUENSE, 13. — La stanza ove morì l'onorevole Nicotera fu trasformata, a cura ed a spese del Municipio, in camera ardente.

La salma giace sopra un letto di fiori e le pareti sono coperte di ellera.

Numerosi uomini politici, il Prefetto, il Sottoprefetto e parecchi Sindaci hanno visitata la salma.

Molti cartelli furono affissi nella città colla scritta: *Lutto cittadino, Lutto nazionale.*

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto.

La salma sarà trasportata il 15 corrente con carro funebre a Castellammare, e di là con treno speciale a Napoli, dove alla stazione sarà preparata una camera ardente.

Il Municipio ha deliberato di dare il nome di Corso Giovanni Nicotera alla via dove si trova l'albergo in cui egli morì.

PALERMO, 13. — Il Tribunale di guerra ha condannato l'avv. Rocco Balsamo, ex-sindaco di Morreale, a 3 anni e 15 giorni di detenzione ed a 350 lire di multa per eccitamento all'odio di classe.

PARIGI, 13. — Un dispaccio da Bangkok al *Temps* annunzia che l'incidente franco-siamese è stato appianato.

Il mandarino Phrayot è stato condannato a 20 anni di lavori forzati.

MADRID, 13. — Diecimila soldati sono pronti a recarsi a Ceuta, se fosse necessario.

Il maresciallo Martinez Campos si è offerto di capitanarli, ma si crede che per ora nulla vi sia a temere.

WASHINGTON, 13. — Il presidente della Confederazione, Cleveland, è leggermente indisposto.

PARIGI, 13. — Si ha da Tangeri:

Numerosi furti sono segnalati nelle vicinanze della città.

Un corriere francese è stato assalito e ferito.

La corrispondenza, di cui era latore, gli fu tolta.

Il governatore ha emanato un'ordinanza, colla quale invita i Kabili a venire, armati, per le feste di Pasqua.

Questa disposizione inspira inquietudine.

La sola nave da guerra, che si trovi qui, è l'incrociatore spagnuolo *Conde de Venadito.*

Si attendono, ansiosamente, navi da guerra di altre nazioni.

MADRID, 13. — Il ministro spagnuolo a Tangeri telegrafa che il

Corpo diplomatico consiglia di non inviare navi da guerra sulle coste del Marocco, ma di tenerle pronte nei porti di Orano, Cadice e Gibilterra.

Il comandante di Melilla ebbe un'intervista con Muley Araaf, il quale gli dichiarò che i Kabili sono tranquilli.

BOMBAY, 13. — È giunto il piroscafo *Manilla*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova, Napoli ed Alessandria.

ROMA, 13. — In pendenza della discussione alla Camera della riforma elettorale amministrativa, che è alla terza lettura, e che muterà completamente la procedura elettorale, il Ministero dell'Interno diede istruzioni ai Prefetti di prorogare le elezioni amministrative le quali, approvandosi quella riforma, potrebbero non essere più necessarie.

ATENE, 13. — Oggi è stato solennemente celebrato, nella chiesa cattolica, il matrimonio del ministro francese, conte di Montholon, colla figlia del ministro d'Italia, conte Fè d'Ostiani.

Assistettero alla cerimonia il Re, la Regina, i ministri e tutte le notabilità della capitale.

Il ministro austro-ungarico, barone Kosjek, condusse la sposa all'altare e l'abate Fè d'Ostiani lesse la benedizione nuziale.

All'uscita dal tempo, la folla che attendeva gli sposi, fece loro una calda ovazione.

AUGUSTA, 13. — Oggi sono arrivate la R. corazzata *Stromboli* e la cisterna *Tevere*.

MADRID, 13. — Il cassiere del Tesoro è partito per Cadice, dove s'imbarcherà con truppe e cannoni per recarsi a Mazagan, onde riscuotere la prima rata dell'indennità di guerra che il Marocco deve alla Spagna e che il defunto Sultano pose, il 3 scorso maggio, a disposizione del Governo spagnuolo.

I giornali deplorano la lentezza dell'Amministrazione delle finanze in questo affare.

MADRID, 14. — Il ministro dell'Interno, Aguilera, dichiarò in una intervista che le notizie ufficiali dal Marocco sono tranquillanti; ma che, ciò non ostante, il Governo spagnuolo prese misure onde rinforzare, per ogni eventualità, il presidio di Melilla.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 13 giugno 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 760.8
Umidità relativa a mezzodì 32
Vento a mezzodì . . . . . . WSW debole.
Cielo . . . . 1¦4 coperto.
Termometro centigrado . . . . Massimo 25.°6. Minimo 12.°1.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 13 giugno 1894.

In Europa pressione minima sulla Lituania, elevata nel Golfo di Guascogna al centro della penisola iberica, alquanto bassa sull'Ungheria. Memel 747; Budapest 753; Zurigo 761; Madrid 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; pioggie e temporali sull'Emilia, in Romagna e nelle Marche; neve sulle Alpi Carniche; venti generalmente forti intorno al ponente, specialmente al centro; temperatura alquanto diminuita; mare agitato lungo la costa tirrenica.

Stamane: cielo nuvoloso e coperto in Sicilia; poco nuvoloso o sereno al Nord e Centro; venti deboli a freschi intorno al ponente.

Barometro da 758 a 759 mm. al Nord e nel medio varsante Adriatico, a 760 a Nizza Roma, Potenza, Malta, a 763 a Cagliari.

Mare generalmente mosso.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente; cielo vario, qualche temporale al Nord e nel versante Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 giugno 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	mosso	26 7	12 1
Genova	1¦2 piovoso	calmo	23 9	14 6
Massa Carrara	1¦4 coperto	legg. mosso	23 2	12 2
Cuneo	1¦4 coperto	—	24 5	11 9
Torino	1¦2 coperto	—	22 2	14 5
Alessandria	3¦4 coperto	—	23 7	10 7
Novara	3¦4 coperto	—	24 9	10 6
Domodossola	1¦4 coperto	—	20 4	10 0
Pavia	3¦4 coperto	—	25 3	8 1
Milano	3¦4 coperto	—	25 3	10 7
Sondrio	sereno	—	19 3	9 0
Bergamo	1¦4 coperto	—	19 8	11 8
Brescia	sereno	—	20 6	10 0
Cremona	1¦4 coperto	—	22 2	10 8
Mantova	sereno	—	22 4	13 0
Verona	sereno	—	21 5	19 8
Belluno	1¦2 coperto	—	16 7	7 0
Udine	3¦4 coperto	—	22 2	8 8
Treviso	1¦4 coperto	—	20 4	12 0
Venezia	1¦4 coperto	calmo	20 1	12 8
Padova	1¦4 coperto	—	18 6	10 0
Rovigo	1¦4 coperto	—	19 0	9 0
Piacenza	1¦4 coperto	—	21 7	9 7
Parma	sereno	—	20 5	12 2
Reggio Emilia	sereno	—	19 2	11 8
Modena	sereno	—	16 6	10 6
Ferrara	sereno	—	18 5	10 2
Bologna	sereno	—	18 8	9 7
Ravenna	sereno	—	21 4	5 8
Forlì	sereno	—	22 8	11 9
Pesaro	sereno	calmo	23 7	19 2
Ancona	sereno	mosso	23 8	13 2
Urbino	sereno	—	24 4	9 0
Macerata	sereno	—	24 6	12 6
Ascoli Piceno	sereno	—	25 2	13 8
Perugia	1¦4 coperto	—	20 7	11 3
Camerino	1¦4 coperto	—	19 9	9 8
Pisa	sereno	—	21 8	8 1
Livorno	1¦4 coperto	mosso	20 8	14 5
Firenze	1¦4 coperto	—	22 0	12 2
Arezzo	sereno	—	21 0	7 8
Siena	sereno	—	19 5	9 9
Grosseto	1¦4 coperto	—	23 4	20 4
Roma	sereno	—	24 6	12 1
Teramo	sereno	—	28 0	17 6
Chieti	sereno	—	24 4	14 0
Aquila	sereno	—	20 8	8 3
Agnone	sereno	—	17 5	8 4
Foggia	sereno	—	32 0	18 2
Bari	sereno	calmo	28 5	16 9
Lecce	1¦4 coperto	—	27 3	15 5
Caserta	sereno	—	25 0	11 9
Napoli	sereno	calmo	21 6	15 2
Benevento	sereno	—	21 8	12 6
Avellino	1¦4 coperto	—	21 1	12 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1¦4 coperto	—	18 5	9 6
Cosenza	3¦4 coperto	—	25 4	14 0
Tiriolo	coperto	—	23 5	8 1
Reggio Calabria	coperto	mosso	24 0	18 9
Trapani	coperto	legg. mosso	24 5	19 4
Palermo	nebbioso	calmo	28 2	13 0
Porto Empedocle	coperto	mosso	26 0	19 0
Caltanissetta	coperto	—	27 0	14 0
Messina	coperto	calmo	24 3	20 3
Catania	coperto	calmo	26 0	18 0
Siracusa	coperto	legg. mosso	27 3	19 7
Cagliari	1¦4 coperto	calmo	24 5	14 1
Sassari	1¦2 coperto	—	18 8	12 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 giugno 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	87,50 52 1[2 55		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	87,52 1[2 55	87 54 1[2	87,57 1[2 60		— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	87,65	— —			— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			52 75
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			92 25
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			86 50
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			92 20
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			104 — 1)
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			415 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			405 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	394	394 —			— —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			474 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			471 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			597 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			442 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			790 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		—			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			40 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			140 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			60 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			130 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			692 —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1024 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			92 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			34 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			80 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			260 —
5 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	126 125 1[2		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			239 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			60 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			195 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			10 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			120 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			25 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup L. 2,17

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			64 —
»	250	125	» » - Vita		— —			205 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			272 50
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			420 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			281 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			124 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 ½	Francia	90 giorni	— —	109 97 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	110 60	— —	110 72 ½	110 72½ 67½	110 70	110 85 75	110 72 ½
2	Londra	90 giorni	— —	27 70 ½	27 74	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	27 85	— —	27 89 88	27 75	27 90 85	27 91
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	136 60 50	136 60	136 80 40	136 75

Risposta dei premi . . 27 giugno
Prezzi di Compensazione. 27 »

Compensazione . . . 28 giugno
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1894

Rendita 5 %	87 30
detta 3 %	53 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb[i]. Città di Roma 4 %	415 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	472 —
» » » »	476 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	594 —
» » Mediterranee	445 —
» Banca Nazionale	780 —
» » Romana	400 —
» » Generale	40 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	60 —
» » Cred. Mobiliare	130 —
» » Gas	695 —
» » Acqua Marcia	1015 —
» » Condotte d'acqua	94 —
» » Gen. Illuminazione	285 —
Az[i]. Soc. Tramway Omnibus.	126 —
» » Molini Mag. Gen.	83 —
» » Immobiliare	36 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	150 —
» » Mat. Laterizi	40 —
» » Navig. Gen. Ital.	230 —
» » Metallurgica Ital.	60 —
» » Piccola Borsa	194 —
» » Caoutchouc	10 —
» » An. Piem. di Elettr.	120 —
» » Risanamento	26 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	62 —
» » » Vita	205 —
Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	293 —
» » » 4 %	125 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	180 —
» » del Tirreno	420 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

12 giugno 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 87 28
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 85 11
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 52 812
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 51 512

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele.